



# **Istituto Tecnico Commerciale Statale “Germano Sommeiller” - Torino**

**Esame di Stato conclusivo del corso di studi**

(L. 425/97 - DPR 323/98)

*Documento predisposto dal consiglio della classe*

*3° P.D. sez. B corso Serale*

*“Amministrazione Finanza e Marketing”*

*A. S. 2024/2025*

## Composizione del Consiglio di Classe

<b>DOCENTE COGNOME E NOME</b>	<b>DISCIPLINA</b>	<b>FIRMA</b>
<i>ARNELLI Paola</i>	<i>ITALIANO</i>	Firmato in originale
<i>ARNELLI Paola</i>	<i>STORIA</i>	Firmato in originale
<i>CAFASSO Beatrice</i>	<i>INGLESE</i>	Firmato in originale
<i>SCHIARITI Giuseppe</i>	<i>MATEMATICA</i>	Firmato in originale
<i>DI MAIO Martina</i>	<i>SPAGNOLO</i>	Firmato in originale
<i>MAZZA Elpidio</i>	<i>ECONOMIA AZIENDALE</i>	Firmato in originale
<i>DURANTE Vera</i>	<i>DIRITTO</i>	Firmato in originale
<i>DURANTE Vera</i>	<i>EC. POLITICA/SC. FINANZE</i>	Firmato in originale
<i>DURANTE Vera</i>	<i>EDUCAZIONE CIVICA</i>	Firmato in originale
<i>CORRADINO Mauro</i>	<i>RELIGIONE</i>	Firmato in originale

Torino, 09 maggio 2025

Firmato in originale  
**Il Dirigente Scolastico**  
**(VETRANO prof. Barbato)**

## INDICE

<b>Frontespizio</b>		Pag. 1
<b>Firme Dirigente Scolastico e Docenti/composizione del CDC</b>		Pag. 2
Par. 1	<b>Presentazione dell'Istituto – struttura corso serale</b>	Pag. 4
Par. 2	<b>Presentazione della classe</b>	Pag. 8
Par. 3	<b>Profilo della classe</b>	Pag. 10
Par. 4	<b>Attività effettuate nei confronti degli alunni</b> – per recupero/ sostegno (compreso recupero debito formativo)	Pag. 12
Par. 5	<b>Criteri di valutazione e criteri per l'attribuzione del Credito scolastico</b>	Pag.13
Par. 6	<b>Modalità di valutazione degli apprendimenti</b>	Pag. 16
Par. 7	<b>Avvio del colloquio orale</b>	Pag. 17
Par. 8	<b>Simulazione prove scritte, orali e griglie di valutazioni</b>	Pag. 19
Par. 9	<b>Educazione Civica (già Cittadinanza e Costituzione)</b>	Pag. 19
Par. 10	<b>Attività integrative ed extracurricolari</b>	Pag. 23
Par. 11	<b>Tavole consuntive analitiche per ciascuna delle seguenti discipline:</b> <b>Italiano</b> <b>Storia</b> <b>Inglese</b> <b>Spagnolo</b> <b>Matematica</b> <b>Economia aziendale</b> <b>Diritto</b> <b>Scienza delle Finanze (Economia Pubblica)</b> <b>Religione</b>	Da pag. 24 a pag. 43
<b>Allegati</b>	o <b>due simulazioni della prima prova scritta di italiano</b> con durata di 6 ore dalle ore 17,10 alle ore 23,10 avvenute: 1) la prima prova il 12.03.2025; 2) la seconda prova il 14.04.2025. (Allegate le due prove e relative griglie di valutazione); o <b>due simulazioni della seconda prova di Economia Aziendale</b> con durata di 6 ore dalle ore 17,10 alle ore 23,10 avvenute: 1) la prova il 25/03/2025; 2) la seconda prova il 30/04/2025. (Allegate le due prove con relativa griglia di valutazione).	<b>Pagine sezione allegati</b>

## PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

### Indirizzo di studio

#### AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

L'indirizzo "**Amministrazione, finanza e marketing**" persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con le specificità relative alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, commerciale, sistema informativo, gestioni speciali).

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macro fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo - finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Possiede una consistente cultura generale accompagnata da buone capacità linguistico - espressive e logico - interpretative, ha conoscenze ampie e sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile. In particolare egli dovrebbe essere in grado di analizzare i rapporti fra l'azienda e l'ambiente in cui opera per proporre soluzioni a problemi specifici.

**Gli obiettivi trasversali** che l'Istituto persegue sono tre:

- sviluppare negli allievi le abilità linguistiche (ascoltare, parlare, leggere e scrivere) come strumento indispensabile per la crescita umana, culturale e professionale dei nostri studenti;
- incrementare negli allievi le abilità logico-deduttive;
- far maturare atteggiamenti/comportamenti razionali, responsabili, solidali.

Le aree disciplinari nelle quali si raggruppano le materie insegnate nel nostro Istituto sono tre:

- umanistico-linguistica,
- matematico-scientifica,
- professionale (economico-giuridico-gestionale)

**Gli obiettivi formativi** fondamentali per ciascuna area sono:

#### **area umanistico-linguistica:**

- saper leggere e comprendere testi di varia tipologia in italiano ed in lingua straniera (inglese, francese, tedesco, spagnolo)
  - saper scrivere testi di varia tipologia in italiano e in lingua straniera
- acquisire una capacità di orientamento storico in ambiti o momenti del passato, prevalentemente italiani ed europei, evidenziando l'interdipendenza tra fenomeni economici, socio-culturali ed istituzionali

#### **area matematico-scientifica:**

- saper interpretare semplici problemi in termini matematici
  - avere padronanza degli strumenti matematici essenziali, quali il calcolo algebrico, le rappresentazioni grafiche e semplici modelli matematici per problemi di tipo economico
- acquisire un metodo scientificamente corretto ed un linguaggio appropriato nell'affrontare i problemi
  - saper usare gli strumenti informatici per applicazioni in campo economico e matematico

#### **area professionale (economico-giuridico-gestionale):**

- saper leggere e interpretare testi e documenti di contenuto economico-giuridico, quali testi legislativi, pubblicazioni di settore, bilanci aziendali
- conoscere i principali aspetti della macro e della microeconomia: significato di politica economica, problematiche relative alla globalizzazione, problem-solving applicato a casi aziendali
- acquisire un linguaggio tecnico specifico.

## A) Struttura dei corsi serali e PCTO

Il regolamento relativo ai percorsi di istruzione per gli adulti, emanato con D.P.R. n. 263 del 29/10/2012 disciplina l'assetto didattico suddiviso in due livelli, il secondo dei quali è articolato in tre periodi didattici. Attesa la specificità dell'utenza, contraddistinta da bisogni formativi differenziati, e alla luce della formulazione del comma 33 dell'articolo 1 della legge 107/2015, che fa riferimento esclusivamente agli assetti ordinamentali disciplinati dai DD.PP.RR. 87, 88 e 89 del 2010, nei suddetti percorsi di istruzione per gli adulti attività di PCTO (già alternanza scuola lavoro), in quanto metodologia didattica, rappresenta un'opportunità per gli studenti iscritti, rimessa all'autonomia delle istituzioni scolastiche. Al riguardo l'Istituto Sommeiller ha deliberato, in sede di Collegio Docenti di inizio anno scolastico, di non attivare l'alternanza scuola lavoro, considerando anche la situazione specifica di ogni allievo avente esperienze lavorative.

Nel corso serale sono riconoscibili i seguenti segmenti di studenti:

1. popolazione adulta in età giovane che vuole migliorare la propria posizione lavorativa e sociale;
2. popolazione di giovani in ritardo scolastico che intendono riscattare l'insuccesso recente dei corsi diurni o di giovani che avendo assunto un impiego con prospettiva di durata desiderano completare il percorso formativo. Tale componente risulta essere in aumento rispetto agli anni passati;
3. popolazione adulta in età matura che desidera acquisire con il diploma un ulteriore accreditamento sul piano sociale e della propria identità culturale.

Il quadro dei segmenti di popolazione studentesca descritto evidenzia alcune esigenze: un'area minoritaria per la quale vengono individuati interventi di potenziamento per sostenerne la motivazione allo studio;

- una parte significativa di studenti per la quale è necessaria una gestione individualizzata del curriculum formativo, in relazione alla diversità delle esperienze scolastiche precedenti, delle modalità di comportamento cognitivo, dell'organizzazione del rapporto scuola/lavoro;
- un'area di studenti di recente immigrazione per i quali si rendono necessari interventi mirati ad un loro rapido inserimento nella comunità civile e scolastica;
- un'area di studenti, minoritaria ma non marginale, la quale, disponendo di buone risorse cognitive e di un bagaglio di competenze di base ampio e solido, richiede interventi di potenziamento e arricchimento del curriculum formativo, rispetto al livello medio.

## B) Quadro orario del corso

Il quadro orario del Corso serale di AFM prevede l'insegnamento delle seguenti discipline:

DISCIPLINE AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING	ORE SETTIMANALI				
	PRIMO PERIODO DIDATTICO		SECONDO PERIODO DIDATTICO		TERZO PERIODO DIDATTICO
	I	II	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	3	3	3
LINGUA INGLESE	2	2	2	2	2
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	3	2	2	2	2
STORIA		3	2	2	2
DIRITTO ed ECONOMIA		2			
DIRITTO			2	2	2
ECONOMIA POLITICA			2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE	3				
FISICA e CHIMICA	2	2			
GEOGRAFIA	2	2			
INFORMATICA	2	2	2	1	
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	5	5	6
RELIGIONE/ATTIVITA'INTEGRATIVE	1			1	1
<b>Totale</b>	<b>23</b>	<b>23</b>	<b>23</b>	<b>23</b>	<b>23</b>

Gli studenti del primo e del secondo periodo didattico che frequentano entrambe le annualità hanno un monte orario settimanale di 46 ore al lordo di eventuali crediti. Le ore settimanali autorizzate al nostro Istituto per il corso serale dall'Ufficio Scolastico Regionale per l'anno scolastico 2024-2025 sono state le seguenti:

DISCIPLINE	1° Periodo Didattico	2° Periodo Didattico	3° Periodo Didattico
	Ore settimanali	Ore settimanali	Ore settimanali
Lingua e Letteratura Italiana	5	5	3
Storia	2	3	2
Lingua Inglese	3	3	2
Matematica	5	5	3
Seconda Lingua Comunitaria	4	3	2
Economia Aziendale	3	8	6
Diritto	2	3	2
Economia Pol. /Scienze delle Finanze		3	2
Informatica	3	2	
Geografia	3		
Scienze integrate	5		
Religione Cattolica /	1	1	1
<b>TOTALE ORE</b>	<b>36</b>	<b>36</b>	<b>23</b>

### **Sportelli didattici**

Per venire incontro alle difficoltà legate alle singole materie, derivanti dalla mancata comprensione di argomenti disciplinari, ma anche dalla perdita familiarità con lo studio, talvolta lasciato da anni, e alla mancanza di tempo da dedicare all'attività scolastica, è disponibile l'area di "sportello didattico" in orario scolastico oppure pomeridiano, prevista nell'orario personale di ogni docente quale recupero della frazione oraria, utilizzata validamente come strumento di supporto di studio guidato e assistito, di recupero, di integrazione, di ripasso. Il servizio di sportello assume particolare rilevanza nei corsi per adulti nei quali il tempo-scuola deve essere valorizzato il più possibile, tenendo presente che gli studenti sono impegnati in attività lavorative e/o familiari e che lo studio non risulta quasi mai effettuabile in ambito extrascolastico.

### **Frequenza e crediti riconoscibili (ex deliberazione del Collegio Docenti del 19.11.2021)**

Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, ai fini della validità dell'anno scolastico, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario del percorso personalizzato (PSP) definito nel patto formativo individuale. Al riguardo, si precisa che il monte ore del percorso di studio personalizzato (PSP) è pari al monte ore complessivo del periodo didattico sottratta la quota utilizzata per le attività di accoglienza e di orientamento (pari a non più del 10% del monte ore medesimo) e quella derivante dal riconoscimento dei crediti e con rispetto del PTOF diurno-serale pag. 67/103. Nell'ambito delle misure di sistema promosse in applicazione dell'art. 11, comma 10, del DPR 263/12 è stato indicato che la misura massima dei crediti riconoscibili ad esito della procedura di riconoscimento non può di norma essere superiore al 50% del monte ore complessivo del periodo didattico frequentato (cfr. CM n. 3 del 17/03/2016).

Il nostro istituto dall'a.s. 2021-2022 si è dotato un apposito regolamento per il riconoscimento dei crediti formativi, formali, non formali e informali per il Corso serale deliberato dal Collegio Docenti in data 19.11.2021, definendo la procedura da seguire.

## Attività per l'orientamento secondo D.M. n. 328/2022

La riforma dell'orientamento è prevista dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) a cui è seguito il DM n. 328/2022 con il quale il Ministero ha adottato le Linee guida per l'orientamento, finalizzate all'attuazione della riforma.

Gli obiettivi di quest'ultima sono i seguenti:

- rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione per una scelta consapevole e ponderata (della scuola secondaria di II grado), tale da valorizzare le potenzialità e i talenti degli studenti;
- contribuire alla riduzione della dispersione scolastica;
- favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

Al fine di conseguire i sopra elencati obiettivi, sono stati realizzati nella nostra scuola appositi moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore (attivati dall'a.s. 2023/24); gli studenti della classe avranno cura di gestire l'e-portfolio per quanto è di loro competenza, oltre al Curriculum dello Studente, sulla piattaforma "unica" prevista dal Ministero dove inseriranno pure il loro capolavoro.

Le attività previste dal piano dell'orientamento sono le seguenti:

## ITC G. SOMMEILLER SERALE - PIANO DELL'ORIENTAMENTO - ANNO SCOLASTICO 2024 -2025

CLASSI QUINTA / 3° P. D.

Obiettivi	Attività	Luogo	Soggetti coinvolti	Nominativi/materia e (ore) delle figure che svolgono le attività	Metodologie	Tempi	
avorare sullo spirito di iniziativa sulle capacità imprenditoriali	La settimana dell'economia	Classe - Scuola	Docenti Curricolari	EC. AZIENDALE (1), DIRITTO EC. POLITICA (1), STORIA (1), MATEMATICA (1), INGLESE/SPAGNOLO (1)	Visione e analisi di interviste con imprenditori di successo.	5	8
	Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici		Docenti Curricolari o Interni	ITALIANO (1), MATEMATICA (1), DIRITTO/EC. POLITICA (1)	Esercitazioni sul public speaking Organizzazione di gare di debate con visione di eventi di attualità.	3	
avorare sulle capacità comunicative	Progetti a carattere orientativo	Scuola	Docenti interni o Esperti interni	ITALIANO (2), MATEMATICA (1), DIRITTO/EC. POLITICA (1)	Riflessione sulle proprie emozioni	4	4
avorare su sé stessi sulla motivazione	Test psico-attitudinali	Classe	Docente tutor	DOCENTE TUTOR (1)	Somministrazione di test strutturati	1	11
	Incontri con il tutor del l'orientamento	Scuola	Docente tutor	DOCENTE TUTOR (4)	Colloquio individuale	4	
	Compilazione e-portfolio	Scuola	Docente tutor	DOCENTE TUTOR (3)	Scelta del capolavoro Accesso alla piattaforma dedicata	3	
	Compilazione Patto formativo individuale	Scuola	Docente tutor, Docente Coordinatore e Componente Commissione di valutazione dei crediti	DOCENTE TUTOR/ COORDINATORE (3)	Colloquio individuale	3	

Conoscere  
la formazione  
superiore e il mondo  
del lavoro

L'offerta universitaria	Scuola	Docenti	MATEMATICA (1) / ** Portale Università Italia / Università in ambito AI	Incontri con docenti orientamento	1
La formazione presso ITS	Scuola Sedi ITS	Referenti ITS, Docenti Interni	FRANCESE/SPAGNOL O - FORMAZIONE ITS ACCADEMY VIDEO INFORMATIVO USR PIEMONTE ****	Incontri con esperti, Analisi delle tipologie dei corsi ITS	2
Studi e carriere professionali nelle discipline STEM	Scuola	Docenti	MATEMATICA (2) CORSO ORIENTAMENTO RIZZOLI * WHAT DO YOU STEM FOR? (1)	Attività di orientamento ad alto contenuto innovativo	2
Le attività lavorative post diploma	Scuola	Referenti esterni e docenti	Esperti esterni e docenti interni DIRITTO/EC. POLITICA (2)	Incontri con esperti/docenti interni	2

7

[https://www.youtube.com/watch?v=0\\_H631mQsR0](https://www.youtube.com/watch?v=0_H631mQsR0)

† : <https://www.universitaly.it>

\* <https://www.wired.it/article/intelligenza-artificiale-corsi-universita->

[alia/#:~:text=Le%20cinque%20universit%C3%A0%20di%20riferimento,%2C%20!Universit%C3%A0%20di%20Firenze.](#)

\*\*\*  
<https://drive.google.com/file/d/1vmGG3l80WOi5KI0ZvSxBGBsr54ZkaiXN/>

[ew](#)

## 2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE 3°PD B Serale A.F.M. - DOCENTI

MATERIA	DOCENTI
<b>Italiano</b>	Arnelli Paola
<b>Storia</b>	Arnelli Paola
<b>Inglese</b>	Cafasso Beatrice
<b>Spagnolo</b>	Di Maio Martina
<b>Matematica</b>	Schiariti Giuseppe
<b>Economia Aziendale</b>	Mazza Elpidio
<b>Diritto</b>	Durante Vera
<b>Scienza delle Finanze</b>	Durante Vera
<b>Educazione Civica</b>	Durante Vera
<b>Religione</b>	Corradino Mauro

Commissari interni nominati dal CdC con deliberazione del 19.02.2025:

<b>Spagnolo</b>	Di Maio Martina
<b>Economia Aziendale</b>	Mazza Elpidio (seconda prova scelta dal MIM)
<b>Diritto e Scienze delle Finanze</b>	Durante Vera

**Materie affidate ai Commissari esterni dal MIM per INDIRIZZO: ITAF  
AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO TECNICO SETTORE  
ECONOMICO INDIRIZZO "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING"  
(Decreto MIM n. 13 del 28.01.2025):**

<b>Italiano (prima prova scritta) – Storia</b>
<b>Lingua Inglese</b>
<b>Matematica</b>

### 3. PROFILO DELLA CLASSE

Questo consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.lgs. 62/2017 (art. 10 O.M. 67 del 31 marzo del 2025), in data odierna, il presente documento che è relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso, senza aver ritenuto necessario consultare per proposte ed osservazioni la componente dei genitori, essendo un corso serale, mentre la componente studentesca è stata fatta partecipe per le attività formative curriculari realizzate nel corso dell'anno e quindi nell'elencazione a consuntivo dei programmi svolti e definiti in unità didattiche di apprendimento (UDA) da ogni insegnante e che vengono comunicati agli studenti e alle studentesse che provvedono alla relativa verifica con la loro presa visione per accettazione.

Questo documento indica i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati, gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che il consiglio di classe ritiene significativo per la definizione del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP) e ai fini dello svolgimento degli esami.

Con riferimento:

- alla normativa prevista dal DPR n. 122 del 2009;
- alla deliberazione dal Collegio dei Docenti del nostro Istituto che prevede la deroga sulla frequenza (per non oltre il 50% di ore di assenza risultante in sede di scrutinio finale nel registro elettronico rispetto alle ore di lezione svolte);
- all'art. 3, comma 1 lettera a) dell'O.M. n. 67/2025;

il Consiglio di Classe segnala la necessità inderogabile, nel rispetto della sua connaturata indipendenza e in presenza di valutazioni per ogni allievo in numero congruo, di procedere alla sua valutazione anche in presenza di assenze superiori al limite previsto dall'art. 14 comma 7 del D.P.R. 122/2009, ma entro il limite del PSP e in presenza di documentazione a supporto. Si evidenzia, quindi, che tale deroga è prevista ....., a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati" (Circolare MIUR n. 20 prot. n. 1483 del 4-3-2011).

Dei 23 studenti/studentesse iscritti alla classe ad inizio anno un allievo si è ufficialmente ritirato entro il 15 Marzo mentre 7 allievi, con numerose assenze e per un periodo prolungato, hanno di fatto cessato la loro frequenza non essendo presenti a scuola e non partecipando al dialogo educativo ormai da parecchio tempo.

Gli allievi non ritirati ufficialmente della classe hanno la seguente composizione:

- n. 9 hanno frequentato lo scorso anno la 2° PDB serale dell'Istituto;
- n. 7 erano stati già iscritti nel 3° P.D. (classe quinta) dell'istituto in anni precedenti;
- n. 6 provengono da altre classi e da altre scuole di Torino e provincia serali e diurne.

L'età degli allievi della classe 3PDB iscritti è varia e va dai 19 ai 68 anni.

La classe comprende alunni con percorsi formativi e scolastici differenti.

Alcuni allievi hanno ripreso gli studi iscrivendosi al corso serale dopo un'interruzione più o meno lunga, altri, più giovani, provengono per lo più da insuccessi scolastici maturati negli anni precedenti e talvolta anche ripetuti.

Queste caratteristiche hanno contribuito a formare una classe alquanto disomogenea con alcuni allievi aventi carenze conoscitive e di competenze che accompagnate anche ad una frequenza limitata (per n. 12/22 allievi), hanno determinato difficoltà nella definizione dell'intervento didattico dei docenti al fine di colmare, almeno in parte, le lacune rilevate; si evidenzia comunque che per gli altri allievi frequentanti (10/22) c'è stato un impegno adeguato alle attività proposte nel contesto scolastico con una frequenza adeguata ed hanno reagito in modo positivo al dialogo educativo interagendo inoltre con gli insegnanti e con l'istituzione scolastica.

È stato necessario in genere ricomporre i diversi percorsi del sapere, richiamando aspetti, parti o nozioni dei programmi degli anni precedenti, per fornire abilità e conoscenze basilari, comuni ed omogenee, con l'intendimento di trattare le tematiche e gli argomenti tipici del 3° P.D. (ovvero della classe quinta).

Circa il 64% degli studenti della classe ha partecipato alle attività didattiche a scuola poco e con intervalli di non frequenza piuttosto lunghi nonostante il C.d.C. abbia cercato, delegando anche il tutor di classe, di sollecitare la classe ad una partecipazione più continua ed attiva.

Si specifica che la discontinuità nella frequenza è in parte riferibile a ragioni di carattere lavorativo o familiare e che questa frequenza non regolare ha condizionato fortemente le lezioni delle materie soprattutto quelle previste delle prime e delle ultime ore di lezione.

Per gli allievi con risultato non positivo allo scrutinio del pentamestre aggiunto ad una frequenza alle lezioni discontinua o limitata sono state fatte comunicazioni e ripetuti richiami, anche tramite i rappresentanti degli studenti, con l'invito rivolto a favorire una loro maggiore frequenza e soprattutto il recupero delle insufficienze riportate allo scrutinio di febbraio.

Si evidenzia che nessun allievo della classe ha fatto richiesta di riconoscimento di crediti formativi, per cui, ai sensi del regolamento di istituto in vigore, nessuna procedura al riguardo è stata attivata.

Il rapporto fra gli insegnanti del consiglio di classe e gli allievi è stato in genere costruttivo e a dimostrazione di questo si evidenzia che non hanno partecipato a tutte le prove INVALSI n. 7 allievi iscritti ovvero quelli che nei fatti non frequentano più da tempo.

La classe non ha svolto attività di PCTO nel corrente anno scolastico perché essendo un corso serale il suo svolgimento è solo una facoltà come ribadito pure all'art. 22, punto 8 - lettera b, dell'O.M. 67/2025. Per la classe non sono state attivate attività didattiche per la disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, come da precedenti prese d'atto del dipartimento e dei CdC, non essendoci docenti con requisiti minimi richiesti dalla norma.

La classe ha svolto le attività di orientamento come da apposito piano deliberato dal Collegio Docenti e come da dettaglio in precedenza riportato.

Dal punto di vista della preparazione raggiunta considerando i risultati del pentamestre, la classe evidenzia n. 4 allievi con profitto sufficiente, n. 3 allievi con profitto buono, n. 4 allievi con profitto discreto mentre n. 6 allievi non ha valutazioni a causa numerose assenze e dello scarso impegno e comunque questi ultimi a tutt'oggi non hanno conseguito una preparazione adeguata ed organica nella gran parte delle materie.

Nella classe sono stati predisposti 6 PDP per allievi BES/DSA frequentanti e di questi due sono DSA.

In merito alla situazione personale di ogni allievo si rimanda ai patti formativi individuali nei quali sono riportati i percorsi di studio personalizzato (PSP).

Per tutte le discipline il recupero è avvenuto attraverso la riproposizione e l'analisi di argomenti già studiati in classe con un lavoro individuale o a piccoli gruppi, in itinere, con l'utilizzo degli sportelli didattici presenti nell'orario di ogni insegnante, con la sospensione dell'attività didattica su decisione del docente e come riportato nel registro elettronico.

Lo svolgimento dei programmi è stato in larga parte rispettato in osservanza delle indicazioni fornite dai singoli Dipartimenti e dalle indicazioni del Collegio dei Docenti e salvo le indicazioni per materia riportate di seguito.

### **Elenco candidati esterni assegnati alla classe 3<sup>^</sup> PD B Serale al 09.05.2025**

• NESSUNO

#### 4. ATTIVITA' EFFETTUATE NEI CONFRONTI DEGLI ALUNNI

PER RECUPERO/SOSTEGNO (COMPRESO RECUPERO DEBITO FORMATIVO)

Materia	Modalità di recupero				
	Individuale	Di gruppo	In orario scolastico	A Distanza	Altro Recupero in itinere e sportello
Italiano	X	X	X		Idem
Storia	X	X	X		Idem
Inglese	X	X	X		Idem
Spagnolo	X		X		Idem
Matematica	X	X	X		Idem
Economia Aziendale	X	X	X		Idem
Diritto	X	X	X		Idem
Scienza delle Finanze	X	X	X		Idem
Religione	Nessuna				

## 5. CRITERI DI VALUTAZIONE E CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per il corso serale, oltre al grado di autonomia nel lavoro scolastico e allo sviluppo di un metodo di lavoro, i criteri di valutazione terranno conto di fattori quali:

- frequenza e rispetto dei termini del patto formativo personale;
- collaborazione e impegno nell'attività in classe;
- capacità di integrazione e relazione;
- preparazione iniziale e preparazione raggiunta alla fine del percorso.

Le prove di verifica e di valutazione concludono il percorso individuale in modo da tener conto delle verifiche intermedie e valutare l'apprendimento in tutti i suoi profili. La valutazione viene intesa anche come sistematica verifica dell'efficacia e adeguatezza della programmazione e quindi utilizzata per l'eventuale correzione dell'intervento didattico in itinere. La valutazione finale determina l'esito del percorso di studio personalizzato, verificando la frequenza pattuita, come da norma e nel rispetto dei limiti del PSP, e il raggiungimento degli obiettivi didattici previsti.

**Partecipazione alla prova INVALSI degli allievi: prova propedeutica all'ammissione all'esame di Stato, svolta nel mese di marzo 2025 anche con recupero, per il corrente anno scolastico prevista per il corso serale.**

**Criteri di valutazione del comportamento e criteri per l'attribuzione del credito scolastico:** L'Istituto riconosce al voto di comportamento, anche se negativo, una valenza formativa importante.

- Il voto di comportamento si propone di favorire negli studenti la consapevolezza che la conoscenza e l'esercizio dei propri diritti non possono prescindere dall'adempimento dei propri doveri e dal rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza nella comunità scolastica.
- La valutazione del comportamento, unitamente a quella degli apprendimenti, concorre alla valutazione globale dello studente e, nelle classi del triennio ovvero, per il serale, del 2° e del 3° periodo didattico, alla attribuzione del credito scolastico per il quale il Consiglio di classe decide di tenere in considerazione, **oltre alla media dei voti** dell'anno in corso e all'andamento del periodo didattico precedente, **l'assiduità** nella frequenza, **l'interesse e l'impegno** nella partecipazione al dialogo educativo.
- La valutazione positiva del comportamento viene espressa con un voto da sei a dieci decimi.
- La valutazione del comportamento inferiore a sei decimi comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'Esame di Stato.
- La valutazione del comportamento pari a sei decimi comporta la sospensione del giudizio e l'assegnazione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale. La mancata presentazione di tale elaborato determina la non ammissione al successivo anno scolastico o all'Esame di Stato.
- Il voto di comportamento non dovrà mai valutare la libera espressione di opinioni e pensieri degli allievi ai sensi dell'art. 21 della Costituzione.
- L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi (art. 11 – credito scolastico - dell'O.M. n. 67/2025).

In conformità a quanto stabilito nel PTOF dell'Istituto Sommeiller per il triennio in corso, nella valutazione si è fatto riferimento ai criteri presenti nella seguente tabella e rilevabile dal PTOF:

COMPETENZE	VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'
NON ACQUISITA	4/10	Ha una conoscenza non corretta e frammentaria dei contenuti previsti dal PEI/PDP. In particolare l'alunno BES non manifesta progressi rispetto alla situazione di partenza pur utilizzando	Non sa applicare le sue lacunose conoscenze Applica in modo incerto conoscenze frammentarie
	6-7/15		
	7-9/20		
	11-14/30		

		strumenti compensativi e misure dispensative.	
<b>NON ACQUISITA</b>	<b>5/10</b> <b>8-9/15</b> <b>9-11/20</b> <b>15-19/30</b>	Ha appreso i contenuti in modo superficiale e non li collega tra loro manifestando progressi e impegno non sufficienti	Necessita di una guida costante
<b>BASE (6 – 6,5)</b>  Lo studente compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali	<b>6/10</b> <b>10/15</b> <b>12/20</b> <b>20-22/30</b>	Ha acquisito i contenuti essenziali della disciplina previsti dal PEI/PDP	Riesce ad applicare i contenuti acquisiti in modo corretto, ma semplice, con l'aiuto dei supporti approvati dal CdC
<b>INTERMEDIA</b> Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite	<b>7/10</b> <b>11-12/15</b> <b>13-15/20</b> <b>23-26/30</b>	Ha acquisito una conoscenza discreta dei contenuti proposti nel PEI/PDP	Sa operare alcuni collegamenti tra gli argomenti in modo parzialmente autonomo, con linguaggio adeguato, procedendo correttamente
<b>INTERMEDIA</b> Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite	<b>8/10</b> <b>13/15</b> <b>16-17/20</b> <b>27-28/30</b>	Ha acquisito una conoscenza sicura ed ampia dei contenuti previsti con progressi sicuri e costanti	Sa operare collegamenti e connessioni tra gli argomenti in modo autonomo, sicuro e con proprietà di linguaggio
<b>AVANZATA</b> Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni ed assumere autonomamente decisioni consapevoli	<b>9/10</b> <b>14/15</b> <b>18-19/20</b> <b>29/30</b>	Ha acquisito una conoscenza ampia ed approfondita dei contenuti previsti ed è in grado di affrontare percorsi in gran parte simili a quelli comuni	Sa operare collegamenti e connessioni tra gli argomenti in modo autonomo, sicuro e con proprietà di linguaggio

<p style="text-align: center;"><b>AVANZATA</b></p> <p>Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni ed assumere autonomamente decisioni consapevoli</p>	<p><b>10/10</b> <b>15/15</b> <b>20/20</b> <b>30/30</b></p>	<p>Ha acquisito piena ed approfondita padronanza delle problematiche proposte, approfondite in modo personale ed è in grado di affrontare percorsi del tutto simili a quelli comuni</p>	<p>Sa operare collegamenti e connessioni tra gli argomenti in modo originale e con rigore logico concettuale ed argomentativo</p>
---	--	---	---

## 6. MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Numero di verifiche sommative effettuate, nell'intero arco dell'anno, utilizzando le diverse tipologie di prove sottoelencate:

Materia	Colloqui orali	Prove scritte		Prove semi-strutturate	Prove strutturate	Altro
		Temi Relazioni	Trattazioni sintetiche esercizi			
Italiano	4	4	/	/	/	Varie esercitazioni su temi tipologie a, b, c
Storia	4	/	1	/	/	Esposizione orale di argomenti
Inglese	3	/	/	2	/	Approfondimenti e brevi trattazioni, prove di comprensione scritta
Spagnolo	4	/	/	1	1	Una prova scritta sulla grammatica e una prova scritta sulla commercializzazione di un prodotto. Prove orali su: impresa, la guerra civile, le banche, Unione Europea
Matematica	1	/	3	/	/	1 (test di ingresso)
Economia Aziendale	5	2 (Ed. Civica)	6	/	1 (recupero pentamestre)	1 (test ingresso)
Diritto	5	/	/	1 (test di ingresso)	/	/
Scienza delle Finanze	5	/	/	1 (test di ingresso)	/	/
Religione	4	/	/	/	/	/

## 7. AVVIO DEL COLLOQUIO ORALE

Il Consiglio di Classe si impegna a dare attuazione al disposto dell'art. 22 dell'O.M. n. 67 del 31 marzo 2025, di seguito riportato per quanto di specifico interesse: *“L'esame è così articolato: Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). .... Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nella piattaforma unica - Curriculum dello studente.”*

2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;

b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. In considerazione del fatto che l'insegnamento dell'educazione civica è, di per sé, trasversale e gli argomenti trattati, con riferimento alle singole discipline, risultano inclusi nel suddetto documento, non è prevista la nomina di un commissario specifico.

3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione ai sensi del comma 5.

4. La sottocommissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

5. La sottocommissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

6. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della sottocommissione di esame (non applicabile in questo caso).

7. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

8. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni:

a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la sottocommissione propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato.

b) per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

Il colloquio orale infatti non può affrontare il tema del PCTO in quanto facoltativa nei corsi serali, ma il candidato lavoratore potrà esporre, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale le esperienze maturate in ambito lavorativo illustrando la natura e le caratteristiche delle attività svolte, corredandole delle competenze specifiche trasversali acquisite in un'ottica orientata alla significatività e ricaduta sulle opportunità di studio e di lavoro post diploma. Coloro che non hanno maturato esperienze lavorative, potranno esporre i progetti futuri per utilizzare le competenze acquisite, anche nella prospettiva dell'educazione permanente.

Per quanto riguarda le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL), veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, per organizzare il colloquio la sottocommissione dovrà considerare che per fare gli accertamenti in lingua straniera i membri interni non hanno i requisiti previsti dalla norma.

Il Consiglio di Classe individua come particolarmente significativi i seguenti criteri per l'avvio del colloquio orale, in accordo con le disposizioni ministeriali per lo svolgimento dell'Esame di Stato nel momento contingente:

1. La coerenza con il profilo e gli obiettivi dell'indirizzo.
2. La coerenza con i programmi svolti in UDA. In particolare ogni documento che darà l'avvio al colloquio orale farà riferimento a quanto espressamente indicato nelle tavole consuntive analitiche delle varie discipline.
3. La possibilità di trarre spunti per un colloquio pluridisciplinare.

## 8. SIMULAZIONI PROVE SCRITTE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Prime prove e seconde prove: si allegano le simulazioni seconda prova, con relative griglie di correzione.

Prova	Materie	Tema
<b>Prima prova scritta</b>	<b>Italiano:</b> la prova è stata svolta conformemente alle disposizioni ministeriali che prevedono per l'Esame di Stato del corrente anno la prova scritta.	Due simulazioni in date diverse come sopra evidenziato
<b>Seconda prova scritta</b>	<b>Economia Aziendale:</b> la prova è stata svolta conformemente alle disposizioni ministeriali che prevedono per l'Esame di Stato del corrente anno la prova scritta	Due simulazioni in date diverse come sopra evidenziato

## 9. EDUCAZIONE CIVICA (già CITTADINANZA e COSTITUZIONE)

In applicazione delle linee guida di cui all'Allegato A del D.M. 22 maggio 2020 n. 35, attuativo della L. 20 agosto 2019, n. 92, e conformemente a quanto contenuto nelle pagine del Piano triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto) è quello di sollecitare contributi di idee, esperienze e competenze da condividere con gli studenti. Secondo quanto previsto dalle Linee guida adottate in via di prima applicazione con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35, le Istituzioni scolastiche sono state chiamate ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di progettazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società". Inoltre, nel primo quadriennio di attuazione della Legge, mentre le scuole del primo ciclo hanno individuato propri traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento, quelle del secondo ciclo di istruzione hanno individuato i propri risultati di apprendimento al fine di integrare il curricolo di istituto con riferimento all'educazione civica.

A seguito delle attività realizzate dalle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle nuove Linee guida che sostituiscono le precedenti.

Tra le tematiche recentemente richiamate dalla normativa nazionale si sottolinea una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, alla educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria.

Le Linee guida si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, ad esempio, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell'incidentalità stradale – che impone di avviare azioni sinergiche, sistematiche e preventive in tema di educazione e sicurezza stradale – nonché di altre tematiche, quali il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport.

L'Educazione civica, ancor più delle altre discipline, considerato questi presupposti, deve avere un'impostazione pensata in funzione delle caratteristiche dell'istruzione per gli adulti e dei bisogni formativi che ne conseguono; in questo senso, è sembrato più appropriato definire l'attività in termini di percorsi finalizzati a esprimere (o a maturare) una cittadinanza consapevole, anziché come mero processo educativo (espressione che evidenzia una marcata asimmetria tra docente e discente, che non rispecchia appieno la situazione del nostro corso).

L'impostazione della didattica deve avere soltanto come effetto indiretto la trasmissione del sapere: l'approccio principale deve essere quello di un'attività che procede per riflessioni che partono da fatti, anche collocati nell'esperienza personale, in cui il discente è protagonista del proprio percorso formativo. Il compito del docente è stato, in una prima fase, quello di individuare tematiche rispetto alle quali si sente in grado di assumere la leadership del confronto con una visione trasversale (indicazione manifestata con chiarezza nelle Linee guida).

È opportuno ed utile scegliere temi attinenti al proprio asse disciplinare, ma può non essere indispensabile. Ciascuno di noi, prima ancora di essere uno specialista della propria materia, è un cittadino; con il suo percorso di esperienze ed il bagaglio di idee ed interessi culturali che ha accumulato.

Aspetto non secondario è quello organizzativo ed è stato inteso collocare i percorsi di cittadinanza consapevole nel contesto degli insegnamenti curriculari considerate che la normativa definisce in almeno 33 ore il tempo da dedicare complessivamente all'Educazione civica per ciascun anno di corso per ciascun anno scolastico. In via ordinaria esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti della classe o del consiglio di classe.

Nel corso dell'anno scolastico sono state sviluppate le seguenti tematiche in modo interdisciplinare rispettando sempre il minimo di ore di lezione previste dalla norma istitutiva come da tabella sotto riportata.

Si segnala che le ore previste all'inizio dell'anno scolastico e quelle effettivamente svolte sono rilevabili dal registro elettronico ARGO per singolo docente.

A.S. 2024/2025

INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING CLASSE 3PD B

SEDE SOMMEILLER SERALE

**Coordinatore delle attività nel corso dell'a.s.: prof.ssa DURANTE Vera**

**COMPETENZE E OBIETTIVI DI APRENDIMENTO*****Nucleo Concettuale: Costituzione***

Contenuti	Obiettivi	Competenze (1, 2, 3, 4)	Docente	n. ore
La legge del bilancio dello Stato 2025 e gli effetti sul bilancio d'esercizio dell'impresa (trimestre).	Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana nella comunità, nel mondo del lavoro, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.	Comp. 3: l'allievo deve conoscere nell'essenziale la normativa sul bilancio dello Stato dell'anno 2025 e saper determinare quali possono essere gli effetti diretti ed indiretti di essa sul bilancio dell'impresa.	Prof. Mazza (Economia Aziendale)	4
laboratori di Biennale Democrazia	Individuare e conoscere i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione.	Comp. 1: Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà. Conoscere il significato di appartenenza ad una comunità. Tenere a riferimento e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica. economica e sociale.	esperti esterni intervenuti nelle ore di laboratorio	8
Attualità della Costituzione italiana con particolare riferimento ai principi fondamentali: primi 12 articoli (trimestre)	Comprensione e rispetto dei principi contenuti nella Carta costituzionale	comp 1: Gli allievi devono saper interpretare e commentare la Costituzione per applicare i principi in essa contenuti nelle scelte importanti della vita quotidiana.	Prof.ssa Durante (Diritto)	5
Origine del Totalitarismo	Comprensione dei principali assetti	Comp. 1: Applicare competenze storiche alle dinamiche sociali	Prof.ssa Arnelli (Storia)	2
Massa e potere	istituzionali e dinamiche del totalitarismo	Comp. 1: Applicare competenze storiche alle	Prof.ssa Arnelli (Storia)	4
Violenza nelle periferie	rispetto delle norme a partire da quelle costituzionali	comp. 1: verifica delle dinamiche sociali	prof.ssa Durante (Diritto)	1
			<b>totale ore</b>	<b>24</b>

COMPETENZE E OBIETTIVI DI APRENDIMENTO				
<i>Nucleo concettuale: Sviluppo economico e sostenibilità</i>				
Contenuti	Obiettivi	Competenze (5, 6, 7, 8)	Docente	n. ore
Il bilancio sociale delle imprese, la sostenibilità aziendale e i criteri ESG e la normativa CSRD	Comprendere gli effetti della crescita economica sulla qualità della vita e della lotta alla povertà. Analizzare la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni.	Comp. 6: Acquisire consapevolezza su situazioni di rischio sul proprio territorio, potenzialità, limiti dello sviluppo e effetti delle attività di impresa: il bilancio sociale, i criteri ESG, la normativa europea CSRD	Prof. Mazza (economia aziendale)	3
discussione sulle conseguenze dell'aumento dei dazi da parte del Presidente degli Stati Uniti d'America	Comprendere gli effetti della crescita economica sulla qualità della vita e della lotta alla povertà. Analizzare la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni.	Comp. 6: acquisire consapevolezza sulle situazioni economiche e politiche a livello mondiale	Prof.ssa Durante (Diritto)	1
			<b>totale ore</b>	<b>4</b>

COMPETENZE E OBIETTIVI DI APRENDIMENTO				
<i>Nucleo concettuale: Cittadinanza digitale</i>				
Contenuti	Obiettivi	Competenze (10, 11, 12)	Docente	N. Ore
Analisi di messaggi e contenuti pubblicitari. Riflessione sul concetto di propaganda e il suo utilizzo nel passato e oggi.	Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità delle fonti, analizzare in maniera critica dati, informazioni e contenuti.	Comp. 10: Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, in modo critico, responsabile e consapevole	Prof.ssa Cafasso (Inglese)	3
Analisi della situazione spagnola dagli anni della dittatura ai giorni nostri.	Analizzare, confrontare e valutare criticamente il significato di libertà e il concetto di democrazia	Comp. 2: Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà.	Prof.ssa Di Maio (spagnolo)	3
			<b>totale ore</b>	<b>6</b>

<b>TOTALE ORE DI EDUCAZIONE CIVICA (nuclei concettuali 1+2+3=)</b>	<b>34</b>
--	-----------

## **10. ATTIVITA' INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI**

La classe ha partecipato in date diverse, rilevabili dal registro elettronico, ai laboratori di “Biennale Democrazia” (18/11/2024, 28/11/2024, 06/12/2024, 11/12/2024 dalle ore 19,00 alle ore 21,00).

## **11. TAVOLE CONSUNTIVE ANALITICHE**

(Una per ciascuna disciplina d'insegnamento)

## Tavola consuntiva analitica CLASSE 3 PD B serale

**Materia ITALIANO Docente Prof.ssa Arnelli Maria Paola**

Libro di testo: Samburgar-Salà "Letteratura aperta" vol. 3 - La Nuova Italia

Ore di lezione effettuate fino al 9 maggio 2025, 113 su n. 99 ore previste

	<b>1. Conoscenze (sapere)</b>	<b>2. Competenze – Capacità (saper fare)</b>
<p><b>Obiettivi raggiunti</b></p>	<p>Caratteristiche delle seguenti correnti culturali e letterarie: 1. Positivismo, del Naturalismo e del Verismo. 2. Elementi essenziali dell'irrazionalismo e del Decadentismo.</p> <p>3. Caratteristiche dell'Estetismo e del Simbolismo.</p> <p>4. Il romanzo psicologico.</p> <p>5. La poesia del '900:</p> <p>- Il tema della guerra: Ungaretti</p> <p>Una opportuna conoscenza del contesto storico e culturale, europeo in generale ed italiano in particolare, è evidentemente prerequisito necessario alla comprensione dei momenti, degli autori e delle opere più importanti analizzati durante l'anno scolastico.</p> <p>Degli autori sono fondamentali vita, percorso letterario, poetica, tematiche principali e testi indicati.</p> <p>Il Naturalismo Emile ZOLA Lo scrittore come "operaio" del progresso sociale Pagine scelte da L'Assommoir: L'alcol inonda Parigi Gervaise all'Assommoir</p> <p>Il Naturalismo italiano: il Verismo Giovanni VERGA</p> <p>Novelle: La roba La Lupa Nedda I Malavoglia: Prefazione La famiglia Malavoglia La poetica del Decadentismo Oscar WILDE Un maestro di edonismo (da Il ritratto di Dorian Gray cap. XIII)</p> <p>La narrativa estetizzante di fine secolo Giovanni PASCOLI, la poetica del nido e il fanciullino X Agosto La mia sera Il gelsomino notturno Il fanciullino La grande proletaria si è mossa</p>	<p>- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.</p> <p>- Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative di diversi contesti. - Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura e della letteratura.</p> <p>- Orientarsi fra testi ed autori fondamentali, anche con riferimento a tematiche di tipo tecnologico, scientifico ed economico. - Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali nazionali ed internazionali in una prospettiva interculturale. Acquisire gli elementi essenziali della terminologia disciplinare</p>

	<p>Gabriele D'ANNUNZIO e l'estetismo          La pioggia nel pineto          La sera Fiesolana          Pagine scelte da Il Piacere: Ritratto d'esteta (II capitolo)</p> <p>La poesia nell'età tra le due guerre:          l'Ermetismo          Giuseppe UNGARETTI          I fiumi          Soldati          Veglia          Sono una creatura          Mattina</p> <p>IL romanzo psicologico:          Kafka: La metamorfosi, avvio          Pirandello:          Prefazione a Il fu Mattia Pascal          Joyce: Ulisse, monologo di Molly          Svevo:          La coscienza di Zeno:          Prefazione e preambolo          Il vizio del fumo          La morte del padre          Un funerale mancato          Conclusione del romanzo</p> <p>A PARTIRE DAL 15 MAGGIO:</p> <p>Eugenio MONTALE e la poetica del varco          Merigiare          La casa dei doganieri          Spesso il male di vivere          Ho sceso dandoti il braccio...</p> <p>Compatibilmente con il tempo a disposizione, nella prima settimana di giugno verrà affrontato il seguente argomento:          Cenni sulla narrativa italiana degli anni Cinquanta: autori, temi e opere, letture antologiche.</p>	
--	---	--

Metodi	Lezioni Frontali	Esercitazioni laboratorio	Lavori di coppia/gruppo	Tutoring	Lezioni partecipate
	X		X	X	X

	<p>Sono state effettuate esercitazioni mensili in preparazione della Prima prova soprattutto sulla tipologia B e C scomponendo le consegne e proponendo attività specifiche sui diversi esercizi presenti all'Esame di Stato.</p> <p>Tutti gli argomenti proposti sono stati ripresi dalle UDA approvate dal dipartimento di lettere del corso serale dell'istituto. Nella programmazione delle attività si è tenuto conto degli elementi che consentono dei collegamenti interdisciplinari tra le materie.</p> <p>Ogni argomento è stato affrontato presentando agli studenti gli elementi che si considerano come prerequisiti per l'attività. Quando emergevano, a causa dell'eterogeneità della classe, delle lacune, queste venivano colmate con spiegazioni, esempi, esercizi svolti in classe, approfondimenti.</p> <p>Poi è stato chiarito a quali obiettivi era finalizzata l'attività didattica e, per ciò che riguarda la letteratura, tutti i brani riportati sono stati letti e commentati in classe. A tutti gli studenti è stato fornito materiale disponibile anche su internet (sul classroom della classe):</p> <p>Nel corso delle lezioni, si è sempre cercato di rispondere in modo preciso ai dubbi sollevati dagli studenti offrendo, quando necessario, ulteriore materiale per la comprensione o l'approfondimento.</p> <p>Le esercitazioni scritte sono state iniziate in classe e, in alcuni casi, completate a casa.</p> <p>Un piccolo gruppo di studenti si è impegnato in modo costante ed è molto migliorato dall'inizio dell'anno scolastico.</p> <p>Alcuni si sono impegnati in modo saltuario e incostante, senza utilizzare nessuno dei metodi offerti per il recupero, per cui al momento attuale, hanno ancora molte lacune.</p> <p><b>Gli obiettivi minimi delle UDA</b> sono riferiti agli argomenti svolti e sono evidenziati nelle mappe concettuali usate, se consentite, nel corso dell'anno dagli studenti: essi sono riferibili a elementi basilari del corso AFM che gli allievi devono conoscere e di cui devono avere competenza.</p>				
<b>Strumenti</b>	<b>Libro di testo</b>	<b>Materiale didatt. Docente</b>	<b>LIM/ Schermo interattivo</b>	<b>Computer software, CD</b>	<b>Altro</b>
	X	X	X		
<b>Strumenti di verifica</b>	<b>Prove scritte (Saggi relazioni)</b>	<b>Colloqui Orali</b>	<b>Prove Strutturate</b>	<b>Prove Semi-strutturate</b>	<b>Altro</b>
	X	X			

Torino, 9 maggio 2025  
 Docente (Firmato in originale)

Allievi (Firmato in originale)

### Tavola consuntiva analitica CLASSE 3 PD B serale

**Materia STORIA Docente Prof.ssa Arnelli Maria Paola**

Libro di testo: De Vecchi-Giovannetti "La nostra avventura" vol. 3 edizione verde - Bruno Mondadori.

Ore di lezione effettuate fino al 9 maggio 2025 n. 70 su n. 66 ore previste

Obiettivi vi raggiunti	Conoscenze (sapere)	Competenze – Capacità (saper fare)
	<p>Caratteristiche dei seguenti periodi storici:</p> <p>1. Le tensioni internazionali a inizio '900 e la Prima guerra mondiale</p> <p>2. IL mondo dopo la Grande guerra</p> <p>3. La Seconda guerra mondiale</p> <p>4. Il dopoguerra e la nascita della Repubblica.</p>	<p>Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale e globale</p> <p>Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</p> <p>Correlare la conoscenza storica generata agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento</p> <p>Agire in riferimento a un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali</p> <p>Partecipare alla vita civile in modo attivo e responsabile.</p> <p>Utilizzare categorie, strumenti e metodi della ricerca storica per comprendere la realtà e operare in campi applicativi.</p>

CONTENUTI	<p>1. Le tensioni internazionali a inizio Novecento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Nazionalismo, imperialismo e irrazionalismo</li> <li>- la società di massa</li> </ul> <p>2. La Prima guerra mondiale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'isolazionismo degli Stati Uniti</li> <li>- le alleanze contrapposte: Triplice Intesa e Triplice Alleanza</li> <li>- Le cause della Guerra, la prima guerra "totale", le trincee</li> <li>- la posizione dell'Italia: interventisti e neutralisti, i futuristi e la guerra</li> <li>- la svolta del '17</li> <li>- i trattati di pace di Parigi: la pace punitiva per la Germania, la "vittoria mutilata" dell'Italia e D'Annunzio</li> </ul>
-----------	---

	<p style="text-align: center;"><b>3. Il mondo dopo la Prima guerra mondiale</b></p> <p>a) La Rivoluzione russa (breve sintesi)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la situazione economica e le cause della Rivoluzione</li> <li>- la NEP</li> <li>- lo Stato totalitario di Stalin</li> </ul> <p>b) il biennio rosso</p> <p>c) la crisi del '29</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la situazione dopo la Prima guerra Mondiale: isolazionismo, xenofobia e il proibizionismo</li> <li>- Roosevelt e il New Deal.</li> </ul> <p>d) L'ascesa del fascismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- fase legalitaria: la marcia su Roma</li> <li>- dittatura: le leggi fascistissime, la propaganda e il consenso</li> <li>- lo stato totalitario: i Patti lateranensi, cultura e intellettuali, le leggi razziali</li> </ul> <p>e) il nazismo in Germania:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la Repubblica di Weimar, l'umiliazione di Versailles,</li> <li>- la persecuzione degli Ebrei</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>4. La Seconda guerra mondiale:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lo scoppio della guerra: la guerra-lampo della Germania, l'entrata in guerra dell'Italia, il crollo della Francia</li> <li>- la battaglia d'Inghilterra</li> <li>- l'invasione dell'URSS</li> <li>- la Shoah</li> </ul>
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- l'intervento degli Stati Uniti e il crollo della Germania</li> <li>- la Resistenza in Italia</li> <li>- la conclusione della guerra: la bomba atomica in Giappone.</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>5. Il secondo dopoguerra (breve sintesi):</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'Onu</li> <li>- la guerra fredda</li> <li>- la nascita dell'Europa unita</li> <li>- il piano Marshall</li> <li>- 2 giugno 1946: referendum istituzionale e l'elezione dell'Assemblea Costituente</li> <li>- 1° gennaio 1948: la promulgazione della Costituzione</li> </ul> <p>Compatibilmente con il tempo a disposizione, dal 15 maggio verrà affrontato il seguente argomento:</p> <p><b>6. Dalla nascita della Repubblica agli anni Settanta (breve sintesi)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il boom economico</li> </ul> <p><b>Gli obiettivi minimi delle UDA</b> sono riferiti agli argomenti svolti e sono evidenziati nelle mappe concettuali usate, se consentite, nel corso dell'anno dagli studenti: essi sono riferibili a elementi basilari del corso AFM che gli allievi devono conoscere e di cui devono avere competenza.</p>
--	---

<b>Metodi</b>	<b>Lezioni frontali</b>	<b>Esercitazioni laboratorio</b>	<b>Lavori di coppia/gruppo</b>	<b>Tutoring individuale</b>	<b>Altro</b>
	<b>X</b>		<b>X</b>	<b>X</b>	
	<p>Tutti gli argomenti proposti sono stati ripresi dalle UDA approvate dal dipartimento di lettere del corso serale dell'istituto. Nella programmazione delle attività si è tenuto conto degli elementi che consentono dei collegamenti interdisciplinari tra le materie.</p> <p>Ogni argomento è stato affrontato presentando agli studenti gli elementi che si considerano come prerequisiti per l'attività. Quando emergevano, a causa dell'eterogeneità della classe, delle lacune, queste venivano colmate con spiegazioni, esempi, esercizi svolti in classe, approfondimenti.</p> <p>Poi è stato chiarito a quali obiettivi era finalizzata l'attività didattica.</p> <p>A tutti gli studenti è stato fornito materiale disponibile anche su internet (sul classroom della classe): Nel corso delle lezioni, si è sempre cercato di rispondere in modo preciso ai dubbi sollevati dagli studenti offrendo, quando necessario, ulteriore materiale per la comprensione o l'approfondimento.</p> <p>Un piccolo gruppo di studenti si è impegnato in modo costante, ma presenta ancora difficoltà nell'esposizione orale.</p> <p>Molti si sono impegnati in modo saltuario e incostante, senza utilizzare nessuno dei metodi offerti per il recupero, per cui al momento attuale, hanno ancora molte lacune.</p>				

<b>Strumenti di verifica</b>	<b>Libro di testo</b>	<b>Materiale didatt. Docente</b>	<b>LIM/ Schermo interattivo</b>	<b>Computer software, CD</b>	<b>Altro</b>
	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>		
	<b>Prove scritte (Saggi-relazioni)</b>	<b>Colloqui orali</b>	<b>Prove Strutturate</b>	<b>Prove Semistrustrate</b>	<b>Altro</b>
		<u><b>X</b></u>			

Torino, 09 maggio 2025

Docente (Firmato in originale)

Allievi (Firmato in originale)

## Tavola consuntiva analitica CLASSE 3 PD B serale

**Materia:** INGLESE

**Docente:** Beatrice CAFASSO

**Libro di testo:** Pittavino, Barbero, Ardu, Linsalata, Business in Action New Edition, Edisco (2023)

**Ore di lezione effettuate fino al 15 maggio 2025** n. 66 su n. 66 ore previste

### 1. PERCORSO DISCIPLINARE E CONTENUTI

Obiettivi raggiunti	Conoscenze (sapere)	Competenze - capacità (saper fare)
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Miglioramento e potenziamento delle competenze di base in lingua inglese (livello A2+/B1)</li> <li>• Conoscenza di base della terminologia specifica dell'area economico commerciale</li> <li>• Conoscenze essenziali su argomenti in ambito commerciale</li> </ul>	<p><i>Competenze relative al livello A2+/B1 del QCER:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere, analizzare, riorganizzare, descrivere, riassumere e produrre in modo semplice e sintetico gli elementi appresi con sufficiente coerenza e coesione secondo richieste specifiche.</li> <li>• Comprendere testi in lingua originale sui temi trattati</li> <li>• Comprendere i concetti chiave in attività di <i>listening and watching</i></li> <li>• Comprendere e utilizzare in maniera appropriata il lessico specifico in ambito economico commerciale</li> <li>• Esprimersi e interagire in una conversazione formale e informale (lavorativa) e relazionare su quanto appreso dallo studio in modo essenziale.</li> </ul>
<b>Contenuti</b>	<p><i>International institutions (UDA1):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• The European Union and its history: timeline of major events (the European Economic Community, Treaty of Maastricht, Schengen agreement, the Euro, Brexit) p. 290-293</li> <li>• Challenges and opportunities for the European Union (approfondimento a scelta: immigration, climate change, unemployment, healthcare)</li> <li>• United Nations: history and structure, the Universal Declaration of Human Rights, Blue Helmets (p. 342)</li> <li>• 2030 Agenda for sustainable development: plan and main goals (p. 340)</li> </ul> <p><i>Globalization (UDA2):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Definition and main aspects (economic, social, cultural and political globalisation) p. 248, 249</li> <li>• Advantages and disadvantages</li> <li>• References to glocalisation, outsourcing, offshoring and ICTs</li> </ul> <p><i>Marketing and advertising (UDA3):</i> <i>Chapters 1.5 and 1.6</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• What is marketing? (definition, traditional marketing and modern marketing)</li> <li>• Brand and branding</li> <li>• The marketing plan: general outline, the SWOT analysis, the marketing mix</li> <li>• Promotion and advertising</li> <li>• Types of advertising: product ads, institutional ads, public service ads</li> <li>• Important elements in an advertising campaign: message, images, touch points, call-to-action, brand, logo, headline, body)</li> <li>• Describing an ad</li> <li>• Advertising and propaganda (James Montgomery Flagg's "Uncle Sam" propaganda poster, Alfred Leete's poster "Britons", "Rosie the riveter" and other famous historical examples)</li> <li>• Approfondimento di Educazione civica: il rapporto tra propaganda e pubblicità, analisi di un esempio di propaganda</li> </ul> <p><i>Society and humanities (UDA4):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Production control and <i>Nineteen Eighty-four</i> (p. 326)</li> </ul>	

	<i>Uso della lingua – Ripasso e riflessione grammaticale:</i>				
	• Simple past, espressioni di tempo e verbi irregolari				
<b>Metodi</b>	Lezioni frontali	Esercitazioni di laboratorio	Lavori di coppia/gruppo	Tutoring individuale	Altro (lezione partecipata, flipped classroom)
	X		X	X	X
<b>Strumenti</b>	Libro di testo	Materiale didattico docente	LIM	Computer software	Altro (BYOD, Google Classroom)
	X	X	X		X
<b>Strumenti verifica</b>	Prove scritte (saggi, relazioni)	Colloqui orali	Prove strutturate	Prove semi-strutturate	Altro (approfondimenti e presentazioni orali, reading comprehension)
		X	X	X	X

L'analisi del livello degli studenti dei bisogni del gruppo classe ha determinato una serie di scelte didattiche funzionali al raggiungimento degli obiettivi previsti. In particolare, l'analisi del contesto ha messo in luce bisogni educativi linguistici speciali, vista la presenza di studenti con diverso background linguistico e di studi progressi, di età anagrafiche varie.

Al fine di fornire gli strumenti adeguati alle esigenze di ciascun allievo e intervenire per colmare lacune pregresse, vista la presenza di studenti con diverso background linguistico, età anagrafiche e livelli di conoscenza della lingua molto diversi, sono state individuate le seguenti azioni didattiche:

- produzione e scelta di materiali accessibili e inclusivi, che potessero essere efficacemente utilizzati in modo personale e individualizzato da ciascun apprendente;
- creazione di un percorso di lavoro dinamico e flessibile, centrato sulle conoscenze basilari e gli obiettivi minimi del curriculum di istituto, tenendo conto delle UDA approvate dal dipartimento: conoscenza della lingua inglese, conoscenza di argomenti in ambito commerciale, spunti attuali e conoscenze di cittadinanza;
- scelta di un approccio comunicativo, incoraggiando gli studenti a esprimersi e veicolare messaggi in lingua, con maggiore attenzione al contenuto rispetto alla forma, stimolando quanto più possibile il potenziamento del pensiero critico e il confronto tra diverse discipline.

Ogni argomento è stato affrontato partendo dalle conoscenze pregresse degli studenti e stimolando il dialogo in aula attraverso lezioni partecipate. Quando emergevano delle lacune, a causa dell'eterogeneità della classe, queste venivano colmate con spiegazioni, esempi ed esercizi. Molte ore sono state dedicate al ripasso degli argomenti svolti e allo studio guidato in classe.

Il recupero è stato svolto in itinere.

Per ogni UDA è stato fornito a tutti gli studenti sulla Classroom del corso riassunti, esercizi, schemi/tabelle riassuntive.

Alcuni studenti si sono impegnati in modo costante e sono migliorati dall'inizio dell'anno scolastico, dimostrando di saper gestire una conversazione in lingua sulle tematiche affrontate, mentre altri hanno dimostrato impegno saltuario e incostante e uno studio poco approfondito della materia.

**La docente**

**Firma degli alunni**

**(firmato in originale)**

**(firmato in originale)**

Beatrice Cafasso

## Tavola consuntiva analitica CLASSE 3° P.D. B serale

**Materia** *MATEMATICA*

**Docente Prof. Giuseppe Schiariti**

Libro di testo: BERGAMINI, BAROZZI, TRIFONE – Matematica. rosso, volume 5, Zanichelli.

Ore di lezione effettuate fino al 15 maggio 2024 n. 77\* su n. 99 ore previste, di cui un'ora di educazione civica

\* Come risulta dal registro elettronico Argo (sett2024- alla data odierna)

	Conoscenze (sapere)	Competenze – Capacità (saper fare)
<b>Obiettivi raggiunti</b>	<p><u>Argomenti trattati prima della stesura del Documento del 15 maggio</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Risolvere disequazioni fratte</li> <li>• Risolvere sistemi di disequazioni fratte in due variabili, mezzo rappresentazione grafica delle rispettive soluzioni</li> <li>• Ripasso delle derivate prime fondamentali</li> <li>• Significato di derivata parziale prima</li> <li>• Determinazione del massimo profitto, per modelli di due beni in regime di concorrenza perfetta</li> <li>• Calcolare le derivate parziali per le funzioni di due variabili; funzioni marginali</li> <li>• Calcolo della derivata seconda in funzioni in due variabili, per trovare gli elementi della matrice Hessiana</li> <li>• Ricerca operativa e sue fasi</li> <li>• Passaggio dal grafico del modello matematico al diagramma di redditività; leggere dedurre e argomentare gli intervalli rappresentati graficamente</li> <li>• Problemi di scelta in condizioni di certezza nel continuo</li> <li>• Problemi di scelta in condizioni di certezza nel discreto</li> <li>• Problemi di scelta fra più alternative; calcolo del punto di indifferenza; sistema tra le funzioni economiche, come rette in forma esplicita; leggere e dedurre dal grafico: gli intervalli di produzione più o meno convenienti e il punto di indifferenza produttiva</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative, rappresentandole anche sotto forma grafica</li> <li>• Argomentare</li> <li>• Costruire ed utilizzare modelli</li> <li>• Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi</li> </ul>
	<p><u>Argomenti trattati prima della stesura del Documento del 15 maggio</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Applicazione del metodo grafico per la risoluzione dei problemi di programmazione lineare</li> </ul>	

<b>Contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risolvere disequazioni fratte</li> <li>• Risolvere sistemi di disequazioni fratte in due variabili, mezzo rappresentazione grafica delle rispettive soluzioni</li> <li>• Ripasso delle derivate prime fondamentali</li> <li>• Significato di derivata parziale prima</li> <li>• Determinazione del massimo profitto, per modelli di due beni in regime di concorrenza perfetta</li> <li>• Calcolare le derivate parziali per le funzioni di due variabili; funzioni marginali</li> <li>• Calcolo della derivata seconda in funzioni in due variabili, per trovare gli elementi della matrice Hessiana</li> <li>• Ricerca operativa e sue fasi</li> <li>• Passaggio dal grafico del modello matematico al diagramma di redditività; leggere dedurre e argomentare gli intervalli rappresentati graficamente</li> <li>• Problemi di scelta in condizioni di certezza nel continuo</li> <li>• Problemi di scelta in condizioni di certezza nel discreto</li> <li>• Problemi di scelta fra più alternative; calcolo del punto di indifferenza; sistema tra le funzioni economiche, come rette in forma esplicita; leggere e dedurre dal grafico: gli intervalli di produzione più o meno convenienti e il punto di indifferenza produttiva</li> </ul> <p><u>Argomenti trattati prima della stesura del Documento del 15 maggio</u></p> <p>Applicazione del metodo grafico per la risoluzione dei problemi di programmazione lineare</p>
------------------	--

	Lezioni frontali	Esercitazioni laboratorio	Lavori di coppia/gruppo	Tutoring Individuale	Altro
<b>Metodi</b>	X			X	
	Libro di testo	Materiale didattico Docente	LIM/Schermo interattivo	Computer software, CD	Altro
<b>Strumenti</b>	X	X	X		X
	Prove scritte (Saggi-relazioni)	Colloqui orali	Prove Strutturate	Prove Semistrutturate	Altro
<b>Strumenti</b>	X	X			

Torino, 09 maggio 2025

Docente (Firmato in originale)

Gli studenti

(firmato in originale)

## Tavola consuntiva analitica CLASSE 3 PD B serale

**Materia:** Religione

**Docente:** Mauro CORRADINO

**Libro di testo:** Produzione autonoma di materiale del docente

Ore di lezione effettuate fino al 15 maggio 2025 n. 31 su n. 34 ore previste

<b>Obiettivi raggiunti</b>	<b>1. Conoscenze (sapere)</b>		<b>2. Competenze – Capacità (saper fare)</b>		
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione.</li> <li>• La concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione e professione.</li> <li>• Il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.</li> <li>• Conoscenza delle diverse visioni religiose del mondo, in confronto con il Cristianesimo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo.</li> <li>• Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero.</li> <li>• Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico.</li> <li>• Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo.</li> </ul>			
<b>Contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Temi etici</li> <li>• Morale e vita</li> <li>• I diritti dell'uomo</li> <li>• Il mistero dell'esistenza</li> <li>• Il rispetto per la vita</li> <li>• Il matrimonio cristiano e la vocazione</li> <li>• Valori e cristianesimo</li> <li>• Teologia delle religioni</li> <li>• Teologia ecumenica</li> <li>• Etica della solidarietà</li> </ul>				
<b>Metodi</b>	Lezioni frontali	Esercitazioni laboratorio	Lavori di coppia/gruppo	Tutoring individuale	Altro
	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>Strumenti</b>	Libro di testo	Materiale didattico Docente	LIM/Schermo interattivo	Computer software, CD	Altro
	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>Strumenti verifica</b>	Prove scritte (Saggi-relazioni)	Colloqui orali	Prove Strutturate	Prove Semistrustrate	Altro
	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Torino, 09 maggio 2025

**Docente (Firmato in originale)**

(Corradino Mauro)

**Allievi (Firmato in originale)**

## Tavola consuntiva analitica CLASSE 3 PD B serale

**Materia: Economia pubblica (Scienza delle Finanze) Docente: Vera DURANTE**

**Libro di testo adottato:** Scelte sostenibili – Flavio Delbono, Laura Spallanzani ed. Mondadori Education + materiale elaborato dal docente. **Ore di lezione effettuate** 58 al 15/05/2025 su n. 66 ore previste

### 1. PERCORSO DISCIPLINARE E CONTENUTI

Obiettivi raggiunti	Conoscenze (sapere)	Competenze - capacità (saper fare)
	<p>I UDA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare ragioni, obiettivi e strumenti dell'attività finanziaria pubblica nel contesto del funzionamento del sistema economico.</li> <li>• Comprendere le funzioni dei beni e dei servizi pubblici e la rilevanza delle imprese pubbliche.</li> </ul> <p>II UDA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Classificare le entrate pubbliche in relazione all'origine.</li> <li>• Conoscere gli aspetti essenziali della teoria generale dei tributi e collegarli ai principi costituzionali.</li> <li>• Inquadrare il sistema tributario italiano nelle sue caratteristiche essenziali.</li> <li>• Conoscere le caratteristiche delle principali imposte italiane e i principi che le governano.</li> </ul> <p>III UDA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i principali meccanismi di applicazione dei tributi e connessi obblighi dei contribuenti.</li> <li>• Mettere in correlazione concetti teorici sui tributi ai meccanismi di applicazione.</li> </ul> <p>UDA IV</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Focalizzare le finalità del bilancio dello Stato.</li> <li>• Individuare le caratteristiche principali dei documenti che compongono il sistema del bilancio dello Stato.</li> <li>• Interpretare il bilancio dello Stato attraverso i risultati differenziali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire ed interpretare le informazioni.</li> <li>• Comprendere, sintetizzare e memorizzare testi con contenuto economico-giuridico.</li> <li>• Gestire l'apprendimento mediante l'uso integrato della comunicazione orale e dei materiali forniti dal docente.</li> <li>• Interpretare documenti ufficiali e fonti di informazione giornalistica.</li> <li>• Cogliere la rilevanza politica e gli effetti economici delle politiche della spesa e delle entrate.</li> <li>• Collegare i principi in materia di tributi ai principi costituzionali.</li> <li>• Individuare le implicazioni pratiche dei concetti teorici riguardanti i tributi.</li> <li>• Cogliere le specificità dei meccanismi applicativi dei principali tributi.</li> <li>• Distinguere le diverse funzioni del Bilancio dello Stato.</li> <li>• Distinguere i diversi tipi di bilancio.</li> <li>• Saper classificare le entrate e le spese.</li> <li>• Saper interpretare i saldi di bilancio.</li> </ul>
<p><b>Contenuti</b></p>	<p><i>L'intervento pubblico e le sue diverse modalità (UDA I):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le finalità dell'intervento pubblico.</li> <li>• Le vicende storiche del ruolo dello Stato nel sistema economico.</li> <li>• I fallimenti del mercato ed il superamento del liberismo nelle diverse teorizzazioni ed applicazioni: il keynesismo, l'economia sociale di mercato, il neoliberalismo, le critiche al neoliberalismo.</li> <li>• Principali obiettivi e strumenti della politica economica</li> </ul>	

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le politiche microeconomiche.</li> <li>• Le imprese pubbliche: obiettivi, vicende storiche e modelli organizzativi.</li> </ul> <p><i>Le spese e le entrate pubbliche – il sistema tributario (UDA II)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Quadro generale della finanza pubblica.</li> <li>• La classificazione delle entrate e delle spese.</li> <li>• Elementi costitutivi e principi giuridici dei tributi.</li> <li>• Le nozioni comuni alle entrate tributario.</li> <li>• L'imposta.</li> <li>• La tassa.</li> <li>• Il contributo.</li> <li>• L'applicazione delle imposte.</li> </ul> <p><i>I principali tributi diretti: applicazioni pratiche e presupposti teorici (UDA III)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Elementi essenziali delle imposte nel bilancio dello Stato.</li> <li>• Elementi generali delle imposte sul reddito.</li> <li>• L'IRPEF nel contesto tributario.</li> <li>• Caratteri essenziali dell'IRPEF.</li> <li>• Modalità di determinazione dell'IRPEF.</li> <li>• Modalità di applicazione dell'IRPEF: sostituto d'imposta, dichiarazione e autoliquidazione.</li> <li>• L'IRPEF: le dichiarazioni fiscali.</li> <li>• Il modello redditi persone fisiche ed il modello 730 precompilato.</li> <li>• Le singole categorie di redditi.</li> <li>• Le detrazioni per oneri e per lavoro.</li> <li>• Cenni sui tributi indiretti e sui tributi locali.</li> </ul> <p><i>Il bilancio dello Stato Italiano (UDA IV)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tipi di bilancio -funzioni e principi contabili del bilancio</li> <li>• L'articolazione interna del bilancio ed i risultati differenziali</li> <li>• I saldi del conto consolidato delle Pubbliche amministrazioni</li> <li>• La gestione amministrativa del bilancio</li> <li>• Le tappe, le funzioni e i principi giuridici del bilancio</li> </ul> <p>Gli obiettivi minimi delle UDA sono riferiti agli argomenti svolti e sono evidenziati nelle mappe concettuali usate, se consentite, nel corso dell'anno dagli studenti: essi sono riferibili a elementi basilari del corso AFM che gli allievi devono conoscere e di cui devono avere competenza.</p>					
<b>Metodi</b>	Lezioni frontali	Esercitazioni di laboratorio	Lavori di coppia/gruppo	Tutoring individuale	Altro (lezione partecipata, flipped classroom)
	X				X
<b>Strumenti</b>	Libro di testo	Materiale didattico docente	LIM	Video Lezioni	Altro (BYOD, Google Classroom)
	X	X	X	X	
<b>Strumenti verifica</b>	Prove scritte (saggi, relazioni)	Colloqui orali	Prove strutturate	Prove semi-strutturate	Altro (approfondimenti e presentazioni orali)
		X			X

**Il docente**  
(firmato in originale)  
Vera DURANTE

**Firma degli alunni**  
(firmato in originale)

## Tavola consuntiva analitica CLASSE 3 PD B serale

**Materia: DIRITTO**

**Docente: Vera DURANTE**

**Libro di testo:** Competenti in Diritto 2 – Alessandra Avolio – Ed. Simone per la scuola + materiale fornito dal docente. **Ore di lezione effettuate** 64 al 15/05/2025 su n. 66 ore previste

### 1. PERCORSO DISCIPLINARE E CONTENUTI

Obiettivi raggiunti	Conoscenze (sapere)	Competenze - capacità (saper fare)
	<p>I UDA:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i valori fondanti della Repubblica.</li> <li>• Acquisire il concetto di Democrazia in rapporto al modello di Repubblica democratica disegnato dai Costituenti.</li> <li>• Conoscere il ruolo e le funzioni del Corpo elettorale nell'assetto di poteri repubblicano.</li> <li>• Inquadrare il ruolo della Corte costituzionale in rapporto alla funzione della Carta come Legge fondamentale della Repubblica.</li> </ul> <p>II UDA:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire i concetti di Repubblica parlamentare e di bicameralismo perfetto.</li> <li>• Descrivere il procedimento legislativo.</li> <li>• Conoscere le principali norme sull'elezione del Presidente della Repubblica e sull'esercizio della carica.</li> <li>• Individuare i principali poteri del Presidente della Repubblica.</li> </ul> <p>III UDA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire il concetto di potere esecutivo ed inquadrare le funzioni del Governo nel contesto della Repubblica parlamentare.</li> <li>• Saper descrivere il procedimento di formazione del Governo.</li> <li>• Conoscere gli atti normativi del Governo.</li> <li>• Acquisire il concetto di potere esecutivo ed inquadrare le funzioni del Governo nel contesto della Repubblica parlamentare.</li> <li>• Conoscere le caratteristiche fondamentali dell'attività amministrativa ed i principi costituzionali che la regolano.</li> <li>• Classificare le diverse tipologie di provvedimenti amministrativi.</li> <li>• Conoscere, nei tratti essenziali, la struttura organizzativa delle Pubbliche amministrazioni, con</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire ed interpretare l'informazione.</li> <li>• Comprendere, sintetizzare e memorizzare testi scritti e orali con contenuto politico giuridico.</li> <li>• Gestire l'apprendimento mediante l'uso integrato della comunicazione orale e dei materiali forniti dal docente.</li> <li>• Interpretare documenti ufficiali e fonti d'informazione giornalistica.</li> <li>• Saper contestualizzare la Costituzione individuando gli scenari storico-politici in cui i Costituenti hanno maturato le loro scelte.</li> <li>• Saper distinguere tra democrazia rappresentativa e democrazia diretta.</li> <li>• Attualizzare il testo costituzionale individuando la corrispondenza alle grandi questioni di oggi.</li> <li>• Collocare ciascun organo costituzionale nel contesto delle relazioni con gli altri organi.</li> <li>• Saper distinguere tra la funzione legislativa e la funzione di indirizzo politico del Parlamento.</li> <li>• Saper distinguere tra funzione politica e funzione amministrativa del Governo, anche in relazione agli atti normativi.</li> <li>• Cogliere la peculiarità e la complessità della figura istituzionale del Presidente della Repubblica.</li> <li>• Individuare obiettivi e modalità di azione della P.A., alla luce dei principi costituzionali e delle leggi di riferimento.</li> </ul>

	<p>particolare riferimento all'Amministrazione statale.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i principi di autonomia e decentramento.</li> <li>• Conoscere le funzioni essenziali degli enti territoriali e le loro strutture istituzionali.</li> </ul> <p>IV UDA:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le principali disposizioni costituzionali riguardanti l'esercizio del potere giudiziario.</li> <li>• Conoscere le funzioni degli organi dell'U.E.</li> <li>• Conoscere i principali atti dell'Unione europea.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cogliere i criteri ispiratori della riforma del Titolo V della Costituzione.</li> <li>• Individuare le funzioni dei diversi organi degli enti territoriali.</li> <li>• Collegare il potere giudiziario al principio di legalità ed alla tutela dei diritti.</li> <li>• Orientarsi nella complessità della Giurisdizione e delle diverse competenze degli organi giudiziari</li> <li>• Collegare l'esercizio della sovranità nazionale alla dimensione sovranazionale dell'U.E</li> <li>• Individuare la specificità della ripartizione dei poteri tra gli organi dell'U.E. Collegare gli ordinamenti nazionale ed U.E.</li> </ul>
<p><b>Contenuti</b></p>	<p><i>Introduzione al Diritto Costituzionale – La Corte Costituzionale (UDA I):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Nascita della Costituzione Repubblicana.</li> <li>• La struttura della Costituzione.</li> <li>• I principi fondamentali della Costituzione. Differenze tra il principio di uguaglianza formale e quello di uguaglianza sostanziale.</li> <li>• La Democrazia e la Repubblica parlamentare.</li> <li>• Composizione e funzioni della Corte Costituzionale.</li> <li>• Il giudizio di legittimità costituzionale (in via incidentale ed in via diretta).</li> <li>• Il referendum abrogativo.</li> </ul> <p><i>Parlamento, governo e Presidente della Repubblica (UDA II):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Parlamento: bicameralismo, legislatura, posizione dei parlamentari (rappresentanza politica e garanzie), organizzazione interna delle Camere, legislazione ordinaria e legislazione costituzionale.</li> <li>• Il Governo: il concetto di potere esecutivo ed inquadrare le funzioni del Governo nel contesto della Repubblica parlamentare.</li> <li>• L'articolazione interna del Governo.</li> <li>• Gli atti normativi del Governo.</li> <li>• Presidente della Repubblica: funzioni presidenziali, elezione, durata in carica, supplenza.</li> <li>• Funzioni di garanzia e rappresentanza nazionale.</li> <li>• Funzioni esercitate in sinergia con Parlamento, Governo e Magistratura</li> </ul> <p><i>La pubblica amministrazione statale e gli enti territoriali (UDA III)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La Pubblica Amministrazione: la funzione amministrativa ed o principi di organizzazione e funzionamento della PA.</li> <li>• Gli atti amministrativi (cenni).</li> <li>• Enti territoriali: autonomia, decentramento e riforma del Titolo V della Costituzione.</li> <li>• Le Regioni: competenze legislative e competenze amministrative.</li> <li>• I Comuni: funzioni, organi e loro durata in carica, organizzazione interna.</li> <li>• Le Città Metropolitane e le Province: funzioni e organi (cenni).</li> </ul> <p><i>Magistratura – Unione Europea (UDA IV)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La Magistratura nell'Ordinamento costituzionale: giudici e giurisdizione, autonomia ed indipendenza.</li> <li>• L'organizzazione della Magistratura: giurisdizione ordinaria e giurisdizioni</li> </ul>	

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cenni sui modelli processuali civili e penali.</li> <li>• Il processo di integrazione europea.</li> <li>• L'organizzazione dell'UE: Parlamento, Consiglio, Consiglio dell'UE, Commissione, Corte di Giustizia, BCE.</li> <li>• Le fonti del diritto europeo: regolamenti, direttive, raccomandazioni, decisioni e trattati.</li> </ul> <p>Gli <b>obiettivi minimi delle UDA</b> sono riferiti agli argomenti svolti e sono evidenziati nelle mappe concettuali usate, se consentite, nel corso dell'anno dagli studenti: essi sono riferibili a elementi basilari del corso AFM che gli allievi devono conoscere e di cui devono avere competenza.</p>				
<b>Metodi</b>	Lezioni frontali	Esercitazioni di laboratorio	Lavori di coppia/gruppo	Tutoring individuale	Altro (lezione partecipata, flipped classroom)
	X		X		X
<b>Strumenti</b>	Libro di testo	Materiale didattico docente	LIM	Video lezioni e video conferenze	Altro (BYOD, Google Classroom)
	X	X	X	X	
<b>Strumenti verifica</b>	Prove scritte (saggi, relazioni)	Colloqui orali	Prove strutturate	Prove semi-strutturate	Altro (approfondimenti e presentazioni orali)
		X		X	

**Il docente**  
(firmato in originale)

Vera DURANTE

**Firma degli alunni**  
(firmato in originale)

## Tavola consuntiva analitica CLASSE 3 PD B serale

**Materia: LINGUA SPAGNOLA**

**Docente: Prof.ssa Di Maio Martina**

Libri di testo: Pierozzi, Cabrero, Salvaggio, ¡Trato hecho! El español en el mundo de los negocios, Zanichelli.

Ore di lezione effettuate fino al 15 maggio 2025: 55. Fino al 7 giugno: 6ore. Totale ore 61.

	Conoscenze (sapere)	Competenze - Capacità (saper fare)
<b>Obiettivi raggiunti</b>	<p>Esporre oralmente le conoscenze in chiave imprenditoriale, specificando le differenti realtà dipartimentali che compongono il mondo dell'impresa.</p> <p>Esporre oralmente le conoscenze storico-economiche acquisite operando collegamenti, ed eventualmente argomentando le proprie riflessioni;</p> <p>Leggere e interpretare in modo autonomo e consapevole un testo;</p> <p>Abituarsi ad osservare la realtà da punti di vista diversi in un approccio interculturale dal vicino al lontano;</p> <p>Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, storica ed economica);</p> <p>Conoscere temi storici ed essere in grado di creare collegamenti con temi economici.</p>	<p><i>Comprensión escrita B1</i> Essere in grado di comprendere testi con tempi verbali al passato (racconti, biografie, ecc.).</p> <p><i>Comprensión oral B1</i> Comprendere il racconto di azioni passate e la durata di tali azioni.</p> <p><i>Expresión escrita B1</i> Saper scegliere il tempo e il modo adeguato in base al contesto.</p> <p><i>Expresión oral B1</i> Sapersi esprimere riferendosi al passato e al futuro; Saper riferire in merito al preciso inizio di una data azione; Essere in grado di esprimere ipotesi, consigli, incertezza e supposizione.</p>
<b>Contenuti</b>	<p><b>Gramática:</b> Pretérito imperfecto de indicativo; Tiempos compuestos de indicativo: pretérito perfecto compuesto y pretérito pluscuamperfecto; Formación del participio (verbos regulares y verbos irregulares); Verbos con preposiciones.</p> <p><b>“¿Y qué pasó?”</b></p> <p><b>Para comunicar:</b> El pasado sin relación con el presente; Dar una noticia y reaccionar; Contar una historia; Ordenar una biografía; Contar una secuencia de acontecimientos.</p> <p><b>Gramática:</b> Usos y marcadores temporales.</p> <p><b>“Y mañana...”</b></p> <p><b>Para comunicar:</b> Hacer predicciones; Hacer previsiones meteorológicas; Expresar duda y formular hipótesis.</p> <p><b>Gramática:</b> Futuro simple y futuro compuesto de los verbos regulares y de los verbos con raíz irregular.</p> <p><b>UNA EMPRESA LIDER</b></p> <p><b>QUÉ ES UNA EMPRESA/CLASIFICACIÓN</b></p> <p>Que es una empresa?</p> <p>Los departamentos.</p> <p>Los niveles organizativos.</p> <p>El organigrama.</p>	

La administracion.

## EL MARKETING

### Unidad 5 “Marketing empresarial”

- Las cuatro variables clásicas del marketing-mix;
- Productos, precios y promociones; Ciclo de vida de un producto;
- La publicidad y los tipos de mensajes según el soporte publicitario.

### FOTOCOPIAS PARA PROFUNDIZAR EN LOS SIGUIENTES TEMAS:

- España: el siglo XX
- La Guerra Civil; El 26 de abril de 1937.
- La dictadura franquista
- La Unión Europea
- Los bancos

### EL MARKETING/LA PUBLICIDAD/LA CAMPAÑA PUBLICITARIA

- LA PUBLICIDAD.
- EL ANUNCIO PUBLICITARIO.
- EL FOLLETO PUBLICITARIO.

GLI OBIETTIVI MINIMI DELLE UDA SONO RIFERITI AGLI ARGOMENTI SVOLTI E SONO EVIDENZIATI NELLE MAPPE CONCETTUALI USATE, SE CONSENTITE, NEL CORSO DELL'ANNO DAGLI STUDENTI: ESSI SONO RIFERIBILI A ELEMENTI BASILARI DEL CORSO AFM CHE GLI ALLIEVI DEVONO CONOSCERE E DI CUI DEVONO AVERE COMPETENZA.

	Lezioni frontali	Esercitazioni laboratorio	Lavori di coppia/gruppo	Tutoring individuale	Altro
<b>Metodi</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Libro di testo	Materiale didatt. Docente	LIM/Schermo interattivo	Computer software, CD	Altro
<b>Strumenti</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Prove scritte (Saggi-relazioni)	Colloqui orali	Prove Strutturate	Prove Semistrustrate	Altro
<b>Strumenti verifica</b>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Torino, 09 maggio 2025

Docente (firmato in originale)  
Di Maio Martina

Allievi (Firmato in originale)

**Materia: ECONOMIA AZIENDALE****Docente: MAZZA Elpidio**

Libro di testo adottato: Astolfi, Barale & Ricci, "Il Manuale 3 - tomo 1 e 2 - e. Tramontana - Ore di lezione effettuate fino al 15 maggio 2025 n. 189 unità oraria lezione come da reg. el. ARGO (ora da fare dopo il 15 maggio e fino al termine attività didattiche n. 20) per un totale di 209 ore (previste 198 ore)

	<b>Conoscenze (sapere)</b>	<b>Competenze – Capacità (saper fare)</b>
<b>Obiettivi Raggiunti</b>	<p><b>UDA1 - Moduli 1 - tomo 1 – Comunicazione economico-finanziario e socio ambientale – Contabilità generale:</b></p> <p>§ L'impresa industriale e le sue principali caratteristiche strutturali rispetto alle altre imprese</p> <p>§ La contabilità generale delle imprese</p> <p>§ Le principali operazioni contabili delle imprese e le scritture di assestamento</p> <p><b>UDA 2 - Modulo 1 – tomo 1 - Comunicazione economico-finanziario e socio ambientale – Bilanci aziendali e revisione legale dei conti e</b></p> <p><b>UDA 3 – riclassificazione e analisi per indici e flussi:</b></p> <p>§ Il sistema informativo di bilancio e le funzioni del bilancio d'esercizio</p> <p>§ La normativa civilistica sul bilancio d'esercizio e le funzioni esplicative ed integrative dei principi contabili nazionali</p> <p>§ I principi contabili internazionali IAS/IFRS (CENNI)</p> <p>§ Il contenuto dei documenti che compongono il bilancio d'esercizio e dei documenti accompagnatori</p> <p>§ L'interpretazione del bilancio e il significato della revisione contabile (CENNI)</p> <p>§ L'interpretazione prospettica del bilancio attraverso le tecniche di analisi per indici e per flussi</p> <p>§ Analisi del bilancio socio-ambientale (solo cenni su esistenza documento e sua funzione svolto in Ed. Civica)</p> <p><b>UDA 2 - Modulo 2 – tomo 1 - Fiscalità di impresa:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I principi e le nozioni basilari sull'imposizione fiscale IRAP e IRES</li> <li>• Il reddito fiscale e la determinazione delle imposte dirette IRES e IRAP</li> </ul> <p><b>UDA 4 - Modulo 1 – tomo 2 - Contabilità gestionale:</b></p> <p>§ Definizione e funzione della contabilità gestionale</p> <p>§ La gestione strategica delle imprese</p> <p>§ Classificazione dei costi e modalità di calcolo di risultati particolari e intermedi riferibili ad un oggetto di misurazione</p> <p>§ I centri di costo</p> <p>§ Contabilità direct costing e full costing, ABC</p> <p>§ Le diverse configurazioni di costo e le scelte aziendali (quali: make or buy, mix produttivo, eliminazione del prodotto)</p> <p>§ La break-even analysis e il BEP</p> <p>§ L'efficacia e l'efficienza aziendale</p> <p><b>UDA 4 - Modulo 2 –tomo 2 - Strategia, pianificazione e programmazione aziendale:</b></p> <p>§ Le strategie aziendali</p> <p>§ Programmazione, controllo e reporting</p> <p>§ Concetto e funzioni della pianificazione, della programmazione e del controllo</p> <p>§ Lo strumento della programmazione aziendale: il budget</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il business plan e il piano di marketing: (cenni su fasi attività: elementi essenziali; il ciclo vitale del prodotto e l'analisi SWOT, ecc.)</li> </ul> <p><b>UDA 5: bilancio dati a scelta con analisi di prove Ministeriali (fornito materiale)</b></p> <p><b>UDA 6 - Modulo 3 – tomo 2 - Imprese bancarie: prodotti e servizi per le imprese:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Nozioni basilari su: BCE; Eurosystema; SEBC; Banca d'Italia; imprese bancarie (CENNI)</li> </ul> <p>§ Le principali operazioni bancarie a breve e a medio lungo termine e il fido bancario (caratteristiche essenziali): le aperture di credito; sconto di cambiali; factoring; il mutuo ipotecario;</p>	<p>§ Applicare e gestire le conoscenze amministrativo-contabili per la tenuta della COGE e della COA</p> <p>§ Applicare ed interpretare i criteri di valutazione imposti dal Codice Civile</p> <p>§ Conoscere i postulati di redazione del bilancio d'esercizio</p> <p>§ Individuare le divergenze tra le valutazioni civilistiche e le valutazioni fiscali</p> <p>§ Calcolare il reddito fiscale d'impresa e le basi imponibili per ciascuna imposta diretta</p> <p>§ Calcolare le imposte dovute</p> <p>§ Calcoli e nozioni sulle imposte differite e anticipate</p> <p>§ Redigere il bilancio d'esercizio e interpretare i documenti che lo corredano</p> <p>§ Interpretare la realtà economica, finanziaria e patrimoniale rappresentata nel bilancio d'esercizio attraverso il calcolo di indici e di flussi</p> <p>§ Individuare i collegamenti tra i diversi indici calcolati per la singola impresa ed il contesto economico in cui l'impresa opera</p> <p>§ Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.</p> <p>§ Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi</p> <p>§ Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati</p> <p>§ Analizzare ed interpretare gli scostamenti di quantità e valore tra quanto previsto e quanto realizzato</p> <p>§ Redigere semplici budget settoriali</p> <p>§ Analizzare esempi di business plan per la sua applicazione successiva</p> <p>§ Analizzare esempi piani di marketing per la sua applicazione successiva considerando tra l'altro il ciclo vitale del prodotto e l'analisi S.W.O.T.</p> <p>§ Orientarsi nel mercato dei prodotti finanziari/finanziamento considerando quelli principali</p> <p>§ Rilevare in contabilità le principali operazioni di gestione compiute dalle imprese bancarie come anticipo fatture, concessione mutui passivi</p>

**La gestione delle imprese:**

- § Caratteristiche, gestione strategica sistema informativo processo gestionale nelle imprese
- § La contabilità generale: le immobilizzazioni, la locazione e li leasing finanziario, il personale dipendente, operazioni di acquisti e vendite e loro regolamento, l'outsourcing e la subfornitura, lo smobilizzo dei crediti, il sostegno pubblico alle imprese
- § Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio, la situazione contabile finale, le scritture di epilogo e chiusura
- § La contabilità analitico-gestionale: classificazione dei costi, diagramma di redditività e analisi di break-even point, contabilità a costi diretti ed a costi pieni, riparti dei costi, cenni dell'activity based costing (A.B.C.), costi standard, contabilità analitico-gestionale e decisioni aziendali
- § Programmazione, controllo e reporting: la pianificazione aziendale, il controllo di gestione e l'analisi degli scostamenti, il budget, budget economico aziendale e budget settoriali, budget degli investimenti, budget dei flussi finanziari, business plan e marketing plan argomenti svolti a livello teorico.

**Il reddito fiscale d'impresa**

- § Le imposte e il concetto tributario di reddito di impresa e i principi su cui si fonda il reddito fiscale
- § Calcolo delle basi imponibili IRAP ed IRES
- § Liquidazione delle imposte IRAP ed IRES
- § Le dichiarazioni dei redditi (modello 730, redditi e IRAP) e le scadenze dei versamenti a saldo e in acconto
- § Le imposte d'esercizio, di competenza, differite e anticipate

**Il sistema informativo del bilancio**

- § La redazione del bilancio d'esercizio con i documenti obbligatori secondo il Codice Civile
- § L'informativa del bilancio d'esercizio ordinario e soprattutto quello abbreviato e delle microimprese
- § La revisione del bilancio d'esercizio (CENNI essenziali)
- § La rielaborazione del bilancio secondo il criterio della liquidabilità e della esigibilità per lo Stato Patrimoniale
- § La rielaborazione del Conto Economico al valore aggiunto (conosciuto meglio dagli allievi) e a costo del venduto
- § L'analisi per indici: solidità, solvibilità e redditività
- § Analisi per flussi: il rendiconto finanziario del Capitale Circolante netto (PCN) e del DMN (Disponibilità Monetaria Netta) come da prospetti del libro di testo, solo cenni al prospetto OIC 10
- § Redazione del bilancio d'esercizio con dati a scelta

**Fondamenti di gestione delle banche (alcuni argomenti da svolgere entro fine a.s.)**

- § Nozioni basilari su: BCE; Eurosystem; SEBC; Banca d'Italia; imprese bancarie italiane evoluzione dell'attività (CENNI)
- § Depositi bancari e conti correnti caratteristiche e funzionamento (cenni e da svolgere entro fine a.s. qualora non già svolti)
- § Apertura di credito, portafoglio sconti, anticipi su fatture, il factoring; il mutuo ipotecario; il leasing finanziario (cenni).

<b>Metodi</b>	Lezioni frontali	Esercitazioni laboratorio	Lavori di coppia/gruppo	Tutoring individuale	Altro (sportello)
	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>Strumenti</b>	Libro di testo	Materiale didattico Docente	LIM/Digital board	Computer software, CD	Altro (piattaforme e classe virtuale)
	<input checked="" type="checkbox"/>				
<b>Strumenti Verifica</b>	Prove scritte (Saggi-relazioni)	Colloqui orali	Prove Strutturate	Prove Semi strutturate	Altro (sportello)
	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

**N.B.:** Gli argomenti indicati sono stati proposti in base a quanto riportato nelle UDA approvate dal dipartimento disciplinare del corso serale dell'istituto; essi sono stati definiti considerando i tempi didattici a disposizione e tenendo conto pure del fatto che nella classe ci sono allievi aventi esperienze scolastiche diverse. La maggior parte degli allievi della classe/P.D. arrivano dal 2° Periodo Didattico del Sommeiller. Questi allievi, essendo del 2° P.D. (3° e 4° classe nello stesso a.s.), hanno svolto in parte alcuni argomenti della disciplina (quali ad es. il marketing a livello di concetti essenziali e il magazzino e non sono state svolte le operazioni bancarie previste dal testo per la classe 4°); è stato necessario svolgere e approfondire in classe per la QUINTA (3°P.D.) alcuni argomenti indispensabili, anche se non previsti nello specifico per la classe dai programmi ministeriali ufficiali. Ogni argomento è stato affrontato all'inizio proponendo l'argomento e poi applicandolo con l'analisi dei casi e sviluppandolo con un lavoro di interazione per impostare i concetti fondamentali di ogni UDA/modulo; lo stesso argomento è stato poi integrato da esercitazioni ed approfondimenti. Il libro di testo, sufficiente strumento di lavoro, è stato usato per i vari moduli/UDA insieme ad altri strumenti, come fotocopie ed altro materiale anche digitale messo a disposizione della classe tramite la piattaforma/classroom, al fine di consentire lo sviluppo di esercizi applicativi. La lezione è stata svolta, in genere, favorendo il dialogo tra docente e studenti sull'argomento già conosciuto o basando l'interazione sulla loro conoscenza e/o abilità pregresse. Nel corso dell'a.s. l'attività è stata svolta in presenza con effettuazione delle ore di lezioni oltre alle ore a disposizione e gli sportelli. Sono state usate tabelle di supporto calcoli in formato Excel per il bilancio d'esercizio, il budget e gli scostamenti tra dati preventivati e a consuntivo. Le verifiche scritte e orali hanno comportato una valutazione conseguente dell'allievo. A fini riassuntivi la valutazione degli allievi è avvenuta in modo tipico e ordinario prima formativa e poi sommativa in aula. Le attività didattiche sono avvenute in modo regolare anche con l'utilizzo dei sistemi informatici per il lavoro didattico in classe.

Gli **obiettivi minimi delle UDA** sono riferiti agli argomenti svolti e sono evidenziati nelle mappe concettuali usate, se consentite, nel corso dell'anno dagli studenti: essi sono riferibili a elementi basilari del corso AFM che gli allievi devono conoscere e di cui devono avere competenza.

Torino, 09 maggio 2025

Firma del docente  
(Mazza Prof. Elpidio)  
**(firmato in originale)**

---

Firma degli allievi (rappresentanti di classe o loro sostituti)  
**(firmato in originale)**

---



---

## ALLEGATI

- SIMULAZIONI DI **PRIMA PROVA** N. 2 PROVE:
  - DEL 12 MARZO 2025 E DEL 14 APRILE 2025
  
  - CON GRIGLIE DI VALUTAZIONE (TIPOLOGIE A, B e C: ORDINARIE E PER BES/DSA)
  
- SIMULAZIONI DI **SECONDA PROVA** N. 2 PROVE:
  - DEL 25 MARZO 2025 E DEL 30 APRILE 2025
  
  - CON GRIGLIA DI VALUTAZIONE
  
- GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO